



Comune di Parma



INVITO

Seminario

La Pubblica Amministrazione tra riforme legislative e gestione del cambiamento

Riflessioni in occasione della pubblicazione del volume

“LAVORO PUBBLICO FUORI DAL TUNNEL?”, il Mulino, 2017



Ex Oratorio S. Tiburzio, Borgo Palmia, Parma

1 aprile 2017 ore 9,30

I curatori del libro, **Carlo Dell'Aringa** e **Giuseppe Della Rocca**, e uno degli autori, **Anna M. Ponzellini**, ne discutono con

Marco Giorgi, Direttore Generale del Comune di Parma

Giancarlo Vecchi, docente di Analisi delle Politiche Pubbliche presso il Politecnico di Milano

Marco Ferretti, docente di Programmazione, Controllo e Bilancio nelle Aziende Pubbliche presso l'Università degli Studi di Parma e Assessore al Bilancio e alle Società Partecipate del Comune di Parma

Bruno Susio, esperto di processi di innovazione ed organizzazione degli Enti Pubblici, locali e centrali, membro del Nucleo di Valutazione del Comune di Parma

Interverranno

Federico Pizzarotti, Sindaco di Parma

Sara Rainieri, docente delegata del Rettore dell'Università degli Studi di Parma per l'orientamento in uscita e per le politiche di raccordo con il mondo del lavoro/job placement

Modera l'incontro

Gabriele Righi, dirigente senior del Comune di Parma

Ex Chiesa di San Tiburzio

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Ex chiesa di San Tiburzio



Facciata

La **chiesa di San Tiburzio**, attualmente sconsacrata, si trova in borgo Palmia a [Parma](#).

La chiesa risale al [V secolo](#) ed è ricordata come [parrocchiale](#) nel [1230](#).

Nel [XV secolo](#) dipendeva dall'[abbazia di San Giovanni Evangelista](#).

Alla chiesa era annesso il convento, eretto nel [1386](#), delle convertite di San Tiburzio sotto la regola del [terz'ordine francescano](#); la comunità venne dissolta nel [1810](#) e nel [1885](#) la chiesa passò alla congregazione di carità di san Filippo Neri, una confraternita per l'assistenza ai poveri e agli ammalati.

La chiesa fu chiusa nel [1913](#) e, dopo un restauro, fu riaperta al culto attorno al [1945](#) per l'assistenza spirituale agli universitari.

L'edificio è di proprietà dell'ASP "Ad personam" e non è più officiata.

La chiesa fu rifatta nelle forme attuali attorno al [1720](#) su disegno di [Edelberto dalla Nave](#).

L'edificio, di piccole dimensioni, è a [croce greca](#) ed è coperta da un [tiburio](#) ottagonale.

La facciata è a due livelli, quello inferiore scandito da quattro semicolonne con capitelli [ionici](#), il secondo da [lesene](#).

Nelle nicchie che si aprono accanto al portone d'ingresso sono collocate le statue della *Fede* e della *Carità*, mentre sulla trabeazione si trovano le quattro statue di *San Filippo Neri*, *San Carlo Borromeo*, *San Nicola* e *San Vincenzo de' Paoli*, tutte realizzate da [Agostino Ferrarini](#) e inserite in facciata nel [1885](#).

Sempre di Ferrarini sono le sculture con le quattro *Virtù cardinali* conservate all'interno, mentre gli affreschi con gli *Evangelisti* nei pennacchi della cupola e dell'*Assunzione* nella volta sono di [Giovanni Gaibazzi](#).